



COMUNE DI CASTEL DI JUDICA

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 18-07-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2015

L'anno duemilaesedici, il giorno dieci del mese di luglio alle ore 19,30
Nella sala delle adunanze consiliari, in Castel di Judica, a seguito di invito diramato dal Presidente
del Consiglio comunale in data 07-07-2016 prot. n. 8106 si è riunito il Consiglio
Comunale, in seduta pubblica, in 10 convocazione.

Presiede il Sig. Antonino Sindone

Sono intervenuti i sigg.:

		Presente	Assente
1	SINDONE ANTONINO		X
2	ORLANDO SIMONA MARIA	X	
3	ANASTASI GAETANO GIOACCHINO	X	
4	MLETI LORENA GRAZIA	X	
5	PESCE LAURETTA ISABELLA	X	
6	CALDERARO SALVATORE	X	
7	DI DIO SALVATORE SANTO		X
8	LONGO GIUSEPPINA		X
9	FERRARA CARMELO		X
10	GRECO GIOVANNI	X	
11	DI DIO SIMONA		X
12	DI PAOLA ANGELA DEBORA		X
13	TORRISI PIERLUCA	X	
14	RUSSO EMANUELA	X	
15	GIAMMELLO GIUSEPPE		X

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luigi Rocco Bronte

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto da

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8/6/1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11/12/1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48/91, hanno espresso il seguente parere:

I Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVOREVOL</u>	Il RESPONSABILE FINANZIARIO..... <u>MELI NUNZIATA</u>
I Responsabile di tagioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>FAVOREVOL</u>	Il RESPONSABILE FINANZIARIO..... <u>MELI NUNZIATA</u>

SCHEMA DI PROPOSTA DELIBERATIVA:

LA GIUNTA COMUNALE SOTTOPONE ALLA DETERMINAZIONE CONSILIARE LA SEGUENTE PROPOSTA DELIBERATIVA IL CUI TESTO VIENE QUI DI SEGUITO TRASCRITTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2015

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, N. 30 in merito alla seguente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri sul retro riportati;
- che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117-c.3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Considerato che il Comune di Castel di Iudica non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*;

PRESO ATTO

- che con deliberazione di Giunta Municipale n.24 del 31/05/2016 Si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- che con deliberazione Consiliare n. 75 del 09/12/2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- che è stato rispetto il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;

VISTA la determina del responsabile del Servizio Finanziario e tributario n.499 del 3/05/2016 con la quale si è provveduto, all'aggiornamento degli inventari beni mobili – immobili – automezzi alla data del 31/12/2015 (art. 230 c. 7 del D.Lgs. n. 267/2000);

ATTESO che ai sensi dell'art. 227 comma 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, al rendiconto devono essere allegati i seguenti atti:

- a) la relazione illustrativa della G.C. sulle risultanze della gestione dell'anno 2015 (deliberazione della G.C. n.27 del 31/05/2016);
- b) la relazione del collegio dei Revisori dei Conti;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2015 con allegati:

- i dati riassuntivi generali dell'entrata e della spesa;
- i risultati differenziali sia per la competenza che per la cassa;
- i dati riassuntivi della gestione;
- i prospetti gestionali di incassi e pagamenti per codici gestionali;

VISTO il conto della gestione di cassa di questo Comune per l'esercizio 2015 reso dal Tesoriere Comunale – Unicredit group spa - Agenzia di Castel di Iudica, che dovrà essere trasmesso alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto (art. 226 c. 1 D.Lgs. 267/2000);

VISTO il Conto di Bilancio al 31 dicembre 2015 che comprende:

- il Conto del patrimonio;
- il Conto economico;
- il Prospetto di Conciliazione

VISTO, inoltre, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

PRESA VISIONE, ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento comunale di contabilità, del conto degli agenti contabili interni e più precisamente:

A) Rendiconto dell'Economia comunale, anche nella qualità di consegnatario dei beni;

B) Rendiconto degli "Agenti contabili di fatto":

- Comandante VV.UU., relativo ai proventi da contravvenzioni per l'anno 2015;

ACCERTATA la regolarità dei suddetti rendiconti e ritenuto di doverli approvare;

ACCERTATO che tutti gli impegni sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli ed assunti in forza di atti deliberativi esecutivi a norma di legge o di leggi e sentenze;

VISTA la tabella dei parametri di cui al D.M. 18 febbraio 2013, pubblicato nella G.U.R.I. del 06 marzo 2013 n. 55 dalla quale si evince che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie; (art. 228 c. 5 D.Lgs. 267/2000);

VISTA la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale riferita agli anni 2013/2015; (art. 228 c. 5 D.Lgs. 267/2000);

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTI gli artt. 43 e 44 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO art. 2 quater la legge 4 dicembre 2008, n. 189

VISTA la L.R. 30/12/2000, n. 30;

PER I MOTIVI SUESPOSTI SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO DISPONENDO:

1. DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
.....	0
1.799.501,05	5.451.651,17	7.251.152,22
1.465.729,98	5.785.422,24	7.251.152,22
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015.....	0,00
RISCOSSIONI.....	0,0
PAGAMENTI.....	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al	31/12/2015	
DIFFERENZA.....	0,00
RESIDUI ATTIVI.....	657.043,40	3.659.700,00
RESIDUI PASSIVI.....	85.855,28	2.239.172,28
DIFFERENZA.....	1.420.527,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE :		AVANZO 1.420.527,72
		Fondo pl.vincolato corrente 64.962,65
		Fondo pl.vincolato capitale 413.631,36
		AVANZO 941.933,71
di cui:		
Fondi vincolati.....		44.677,50
Fondi finanz. Spese c/ capitale.....		17.789,01
Fondi di ammortamento....		
Fondi non vincolati.....		8.129,24

2. DI APPROVARE il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, comprendente:

- il Conto del patrimonio al 31/12/2015;
- il Conto economico al 31/12/2015;
- il prospetto di conciliazione;

- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza ;
- elenco dei residui attivi attivi e passivi per anno di provenienza

3. DI APPROVARE gli atti del conto di gestione dell'Economia, anche nella sua qualità di consegnatario dei beni, nonché quelli della gestione degli agenti contabili di fatto come in premessa specificato.

4. DI DARE ATTO che il conto della gestione di cassa di questo Comune per l'esercizio 2015 reso dal Tesoriere Comunale – Unicredit group spa - Agenzia di Castel di Judica, le cui risultanze pareggiano esattamente con quelle di questo ufficio di ragioneria, dovrà essere trasmesso alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto (art. 226 c. 1 D.Lgs. 267/2000);

5. DI DARE ATTO che dalle risultanze della tabella dei parametri di cui al D.M. 18 febbraio 2014 , pubblicato nella G.U.R.I. del 06 marzo 2013 n. 55 dalla quale si evince che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie.

6. Di DARE ATTO, altresì, che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Stante l'Urgenza del Provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività (Art. 12 L.R. 44/91 – Art 16 L.R. 44/91

Presiede l'appello la consigliera anziana Orlando Simona.

All'appello risultano presenti n° 8 Consiglieri assenti n° 7.

Dopo l'appello entrano in aula il Presidente Sig. Sindone Antonino ed i consiglieri: Di Paola, Angela Debora, Di Dio Simona, Di Dio Salvatore Santo, Ferrara Carmelo e Longo Giuseppina. Presenti n° 14.

Assume la Presidenza il Sig. Sindone.

Il Presidente nomina Scrutatori i Cons.: Miletì, Longo e Russo.

Letta la proposta dal Segretario, si apre la discussione.

FERRARA : chiede al vice Sindaco Granata spiegazioni sul commissariamento, sulle ragioni e su chi graverà la spesa.

SINDONE : precisa che quando il Commissario si è insediato il Consiglio era stato già convocato.

MILETI : ritiene necessario censurare il D.A. che consente al Commissario di insediarsi anche in costanza di convocazione del consiglio e ritiene che debba essere segnalato l'inutile danno alla Corte dei Conti.

Il Vice Sindaco GRANATA: spiega le difficoltà oggettive riscontrate nella gestione 2015 e auspica che a breve possa approvarsi il nuovo regolamento dell'acquedotto.

MILETI rivolgendosi a Granata, gli chiede di specificare quali sono i crediti di dubbia esigibilità e se ci sono state decurtazioni dei trasferimenti erariali rispetto al 2014.

Risponde la dr.ssa MELI, la quale precisa che le decurtazioni superano € 100.000.

FERRARA, al Vice Sindaco, : evidenzia che vi sono altri crediti oltre l'acquedotto, quasi un milione; l'Ente non ha cassa e non si è fatto nulla per abbassare le spese. Sul pozzo Scutari vorrebbe sapere definitivamente se c'è volontà di risparmiare e di chi è la competenza.

Vice Sindaco : precisa che l'amministrazione è certamente progettata al risparmio, anche sull'acquedotto ma il Consiglio ha bocciato la delibera sulla stima del prezzo.

Entra in aula il Cons. Giammello – Presenti n° 15.

MILETI : precisa che la questione Scutari è pertinente con il rendiconto in quanto legato alla gestione 2015 e ricorda che il Consiglio si è pronunciato a favore con una variazione di bilancio, mentre la proposta bocciata non riguardava la stima. L'acquisto del pozzo si conduce con le regole pubblicistiche delineate da una recente legge finanziaria, mentre persino il venditore è stato più volte modificato, da consorzio a multiproprietà. Sarebbe sempre possibile effettuare un esproprio, ma forse non c'è vera volontà; la minoranza non è stata mai invitata a discuterne.

Il rendiconto mostra che la riduzione delle spese è pari a zero, vedi rifiuti, vedi Enel, vedi indennità. Nessun intervento di manutenzione.

Vice Sindaco : Sempre gli stessi discorsi.

FERRARA, al revisore : chiede quali siano gli obiettivi non raggiunti, come evidenziato nel parere.

Revisore, dr.ssa Nicotra : chiarisce che il riferimento è alla mancata riscossione.

FERRARA: chiede conto dei termini prescrizionali e sul come sono stati riportati i crediti, se esigibili.

Revisore: risponde che sono riportati nel fondo crediti dubbia esigibilità e che i termini prescrizionali mutano a seconda del credito, ma sono ancora esigibili.

Vice Sindaco : ribadisce che occorre approvare il regolamento dell'acquedotto.

FERRARA, per dichiarazione di voto : gestione deludente, incapacità di programmazione. Voteranno favorevolmente ma con pretesa che venga richiesto dal presidente un parere al legale del Sindaco su alcune poste contabili poco chiare. Auspica maggiore trasparenza nel redigendo bilancio 2016.

Si passa alla votazione .

Si allontanano dall'aula i Consiglieri: Calderaro, Miletì, Pesce e Di Dio Simona - Presenti n° 11

Il Presidente sostituisce come scrutatore Di Dio Salvatore a Miletì (uscita dall'aula).

Il Presidente pronuncia la formula delle votazione con rapidità, non subito accolta dai consiglieri. Questo provoca assoluta incertezza sull'esito. Il Presidente, dopo aver erroneamente dichiarata chiusa la seduta senza una chiara proclamazione dell'esito del voto, su suggerimenti del Segretario, ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio, si consulta con i due scrutatori rimasti in aula (Longo e Di Dio Salvatore), i quali, concordemente e senza alcun dubbio ritengono che l'esito sia il seguente : **presenti 11, favorevoli 8 (Ferrara, Longo, Di Dio Salvatore, Anastasi, Torrisi, Di Paola, Russo e Giammello); contrari 3 (Sindone, Greco, Orlando).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera,

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

Visto lo Statuto Comunale,

Visto l'ord. EELL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1- di approvare l'allegata proposta di delibera ad oggetto: "approvazione del rendiconto della gestione anno 2015"

Preso atto della votazione, il Presidente, non residuando dubbi sull'esito esposto dagli scrutatori, dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Antonino Simone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Simona Maria Attardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giulio De Bellis

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5, legge 8/6/1990, n.142.

Il Responsabile del servizio finanziario

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 19.07.2016
AI.03-08-2016

Castel di Iudica, il.....

Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario comunale